



In Questa Settimana...

## Oggi Domenica 27 Gennaio 2019

- Ultima domenica del mese di gennaio  
**Giornata di preghiera e di aiuto per i malati di lebbra**  
- A Panama  
**si conclude la Giornata Mondiale della Gioventù**

## Mercoledì 30 gennaio 2019

ore 16.30 Incontro di **Catechesi con tutti i ragazzi della Iniziazione Cristiana dai Salesiani**,  
in occasione della festa di *San Giovanni Bosco*

## Sabato 2 febbraio 2019

ore 17.00 **Santa Messa** celebrata dal Vescovo Adriano  
in occasione della **Giornata della Vita consacrata**  
con la presenza delle Religiose e dei Religiosi della diocesi.

ore 17.30 presso la Pinacoteca SS. ma Trinità a Chioggia  
*L'Azione Cattolica Ragazzi, il Mappamondo, la Caritas diocesana, la Pastorale giovanile, gli Scout, l'Oratorio salesiano e la Comunità Missionaria di Villareggia,*  
propongono un incontro pubblico sul tema:

### **"Diritti umani: cantieri di pace"**

Interviene il **dott. Marco Mascia**,  
Direttore del "Centro per i diritti umani Antonio Papisca"

**Da domenica prossima 3 febbraio e, poi, per tutte le prime domeniche del mese ci sarà, subito dopo la Santa Messa delle ore 10.15, in Centro parrocchiale, un incontro per i bambini e le bambine di prima elementare della parrocchia.**

<b>Orario delle Sante Messe</b>	<b>Chiesa San Francesco</b>
<b>Cattedrale</b>	ore 8 Lodi, Messa, Ora Media
<b>Festivo</b>	Mercoledì
ore 10.15 - 12 - 17	ore 10 Messa per i defunti
Sabato e Vigilie ore 17	<b>Da Lunedì a Venerdì</b>
	ore 15.30 Adorazione
	17.30 Rosario - 18.00 Santa Messa
<b>Padre Cesare</b> sarà disponibile in diversi orari per le <b>Confessioni</b>	



# VOCE

della comunità parrocchiale della cattedrale

Domenica 27 Gennaio 2019

**3a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

Anno C

## *La missione di annunciare e liberare*

La scelta di Gesù di alzarsi a leggere e di commentare quanto letto offre la possibilità di esporre ai presenti la sua missione. Infatti, dopo aver letto il testo del profeta Isaia (il cap. 61), prende la parola con una affermazione importantissima e solenne: "Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato nella mia stessa persona" (v.21).

Gesù, dunque, a coloro che lo ascoltavano Gesù si presenta con una duplice missione, **quella di annunciare e quella di liberare**: "Lo Spirito mi ha inviato a dare una buona notizia ai poveri, ad annunciare un mondo in cui finisce ogni forma di oppressione" (v.18).

La sua missione è anche la vocazione di tutta la Chiesa, è la missione di ogni battezzato nella Chiesa: ciascuno di noi, infatti, in virtù del proprio battesimo condivide la missione profetica di Gesù.

Qui Gesù ci invita, in particolare, ad evangelizzare i poveri. Ecco che la promozione umana, quindi, diventa parte integrante e quindi costitutiva della evangelizzazione.

Il testo di Isaia che Gesù ha letto indica, infatti, con chiarezza che l'annuncio messianico della venuta in mezzo a noi del Regno di Dio va particolarmente nella direzione degli uomini che normalmente sono emarginati: perché poveri, prigionieri, disgraziati, oppressi, emigranti.

Madre Teresa di Calcutta diceva ad un certo punto della sua vita: "Ho sentito intensamente che Gesù voleva che io lo servissi nei poveri, negli abbandonati, abbracciando un genere di vita che mi rendesse simile ai bisognosi: perché è là che egli vive ed è presente".

Con il Battesimo siamo stati chiamati anche a 'lottare' perché finisca ogni forma di oppressione nel mondo. Il problema serio della Chiesa oggi è proprio quello di offrire un messaggio che raggiunga il cuore della gente e trovare, nelle nostre assemblee liturgiche, forti motivazioni al nostro impegno di credenti, che aiutino a capire che l'amore evangelico non è fatto di buoni sentimenti soltanto, ma di una solidarietà che porti ad uno stile di vita che non uccida, nei poveri, la speranza di una esistenza più umana e dignitosa.



*Buona domenica e buona settimana*

N° 3/2019 - Anno XLIV

**Lecture del Giorno**  
Ne 8,2-4.5-6.8-10 - Sal 18 - 1Cor 12,12-30 - Lc 1,1-4; 4,14-21

Parrocchia «Santa Maria Assunta» | Campo Duomo, 77 | 30015 CHIOGGIA (Venezia)  
Segreteria 370 1504970 | Casa Canonica 041 400496 | danilo.marin@tin.it  
Suore Santo Volto Telefono 041 401065 | santovoltochioggia@gmail.com  
**www.cattedralechioggia.it**

Composizione e Stampa a cura di **DeltaGrafic** | [deltagrafic.chioggia@tiscali.it](mailto:deltagrafic.chioggia@tiscali.it) | Stampato su carta riciclata



Fra qualche mese alcuni nostri ragazzi e ragazze riceveranno il dono dello Spirito Santo con la Cresima e parteciperanno per la prima volta al banchetto dell'Eucaristia che è il Centro della vita di una Comunità Cristiana.

Ciò non riguarda soltanto alcuni ragazzi e le loro famiglie, ma un qualcosa che ci riguarda tutti. Ho pensato di usare questa pagina per prepararci come Comunità cristiana a vivere intensamente questo appuntamento così significativo per la nostra parrocchia.

Oggi mi sono servito delle parole di Papa Francesco che risponde alla domanda:

*perché andare a Messa la domenica?*

Ecco quello che ci suggerisce Papa Francesco:

"La celebrazione domenicale dell'Eucaristia è al centro della vita della Chiesa (cfr *Catechismo della Chiesa Cattolica*, n. 2177). Noi cristiani andiamo a Messa la domenica per incontrare il Signore risorto, o meglio per lasciarci incontrare da Lui, ascoltare la sua parola, nutrirci alla sua mensa, e così diventare Chiesa.

Lo hanno compreso, fin dalla prima ora, i discepoli di Gesù, i quali hanno celebrato l'incontro eucaristico con il Signore nel giorno della settimana che gli ebrei chiamavano "il primo della settimana" e i romani "giorno del sole", perché *in quel giorno Gesù era risorto dai morti* ed era apparso ai discepoli, parlando con loro, mangiando con loro, donando loro lo Spirito Santo. Anche la grande effusione dello Spirito a Pentecoste avvenne di domenica, il cinquantesimo giorno dopo la risurrezione di Gesù. Per queste ragioni, la domenica è un giorno santo per noi, santificato dalla celebrazione eucaristica, presenza viva del Signore tra noi e per noi. E' la Messa, dunque, che fa la domenica cristiana! La domenica cristiana gira intorno alla Messa. Che domenica è, per un cristiano, quella in cui manca l'incontro con il Signore?

Alcune società secolarizzate hanno smarrito il senso cristiano della domenica illuminata dall'Eucaristia. E' peccato, questo! In questi contesti è necessario ravvivare questa consapevolezza, per recuperare il significato della festa, il significato della gioia, della comunità parrocchiale, della solidarietà, del riposo che ristora l'anima e il corpo (cfr *Catechismo della Chiesa Cattolica*, nn. 2177-2188).

Di tutti questi valori ci è maestra l'Eucaristia, domenica dopo domenica. Per questo il Concilio Vaticano II ha voluto ribadire che «la domenica è il giorno di festa primordiale che deve essere proposto e inculcato alla pietà dei fedeli, in modo che divenga anche giorno di gioia e di astensione dal lavoro».

Cosa possiamo rispondere a chi dice che non serve andare a Messa, nemmeno la domenica, perché l'importante è vivere bene, amare il prossimo? E' vero che la qualità della vita cristiana si misura dalla capacità di amare, come ha detto Gesù: «Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri» (Gv 13,35); ma come possiamo praticare il Vangelo senza attingere l'energia necessaria per farlo, una domenica dopo l'altra, alla fonte inesauribile dell'Eucaristia? Non andiamo a Messa per dare qualcosa a Dio, ma per ricevere da Lui ciò di cui abbiamo davvero bisogno.

**In conclusione, perché andare a Messa la domenica?**

**Non basta rispondere che è un precetto della Chiesa; questo aiuta a custodire il valore, ma da solo non basta.**

**Noi cristiani abbiamo bisogno di partecipare alla Messa domenicale perché solo con la grazia di Gesù, con la sua presenza viva in noi e tra di noi, possiamo mettere in pratica il suo comandamento, e così essere suoi testimoni credibili!**



## I Santi e le Celebrazioni di questa Settimana



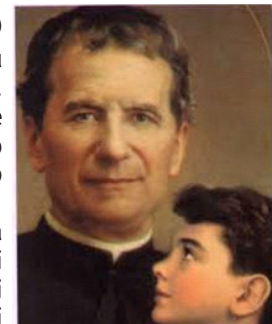
### Lunedì 28 febbraio | San Tommaso d'Aquino

La sua vita fu interamente dedicata allo studio e all'insegnamento; la sua produzione fu immensa. Tommaso scriveva per i suoi studenti, perciò il suo linguaggio era chiaro e convincente, il discorso si svolgeva secondo le esigenze didattiche, senza lasciare zone d'ombra, concetti non ben definiti o non precisati. Ciò nonostante alcune tesi di Tommaso d'Aquino, così radicalmente innovatrici, fecero scalpore e suscitavano le più vivaci reazioni da parte dei teologi contemporanei. L'Ordine Domenicano, si impegnò nella difesa del suo più grande maestro e nel 1278 dichiarò il "Tomismo" dottrina ufficiale dell'Ordine. Giovanni XXII lo proclamò santo il 18 luglio 1323.

### Giovedì 31 gennaio | San Giovanni Bosco

Fondatore dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice, fu canonizzato alla chiusura dell'anno della Redenzione nel 1934. Il 31 gennaio 1988 San Giovanni Paolo II lo dichiarò «padre e maestro della gioventù». «Alla scuola di don Bosco, noi facciamo consistere la santità nello stare molto allegri e nell'adempimento perfetto dei nostri doveri», disse san Domenico Savio.

«Tradurre oggi il sogno di don Bosco richiede molta concretezza e sinergia, preferendo i fatti alle parole. La sua presenza ci motiva e ci incoraggia ad essere concreti ed attenti specialmente alle povertà giovanili e familiari e nell'impegno di contrasto ad ogni tipo di mafia. Troppi ragazzi sono lasciati soli esposti ai pericoli della strada, troppo spesso delinquono. Dove sono i genitori, dov'è la famiglia? Bisogna ripartire dalla famiglia e sostenerla perché in ogni ragazzo c'è un punto accessibile al bene, e l'educatore deve trovarlo e potenziarlo per il bene del ragazzo e della comunità».



### Sabato 2 febbraio | Presentazione del Signore al tempio

Con la festa della presentazione al tempio di nostro Signore Gesù Cristo si celebra anche la giornata mondiale della vita consacrata. In questa festa domina il tema della luce, anche perché in questa circostanza si benedicono le candele. La presentazione al tempio di Gesù è una festa di offerta di sé, di donazione della propria vita al Signore.

